

I colori del simbolismo entrano nell'istituto tecnico scientifico di Latina

# Una scuola a regola d'arte

L'artista Heidi Fosli ospite questa mattina al Marconi

DI JACOPO PERUZZO

**I**l Marconi non è solo «roba per tecnici», anche se la mission dell'istituto si lega sicuramente più alle materie scientifiche e tecnologiche che a quelle umanistiche. L'istituto di Latina, infatti, questa mattina cambierà traiettoria, lasciandosi penetrare anche da una realtà solitamente estranea all'offerta formativa ma tutt'altro che trascurata da docenti ed insegnanti.

Questa volta il contatto verrà stabilito con l'arte grazie all'«Empatia» di Heidi Fosli. Una conquista importante e voluta fortemente dagli alunni del liceo scientifico di scienze applicate, i quali hanno mo-



UN'OPERA DELL'ARTISTA HEIDI FOSLI



rismo.  
«L'artista stessa - si legge nelle note di presentazione - ha dichiarato di voler trasmettere la meraviglia della nostra esistenza elaborando tre temi principali e per lei di uguale importanza: relazioni umane con emozioni drammatiche; problemi sociali; le grandi questioni dell'esistenza».

Così, insieme a quel «disagio dell'esistere» proprio di Munch, Heidi Fosli accosta un senso di speranza non indifferente, «cogliendo il momento che viviamo ma andando oltre, con un messaggio positivo e di

il simbolismo al quale si ispira, con particolare attenzione a quello di Munch e il periodo del Rinascimento e del Manie-

input alla creazione dei suoi quadri.

Un incontro- lezione, quindi, che vedrà la stessa Heidi Fosli

descrivere agli alunni quali sono le sue intenzioni comunicative, le emozioni che intende trasmettere attraverso i colori e

strato grande interesse per incontrare l'artista di origini norvegesi per capire quale fosse la «spinta interiore» che fa da

**L'INCONTRO È STATO FORTEMENTE VOLUTO DAGLI STESSI STUDENTI**

LA PROTAGONISTA



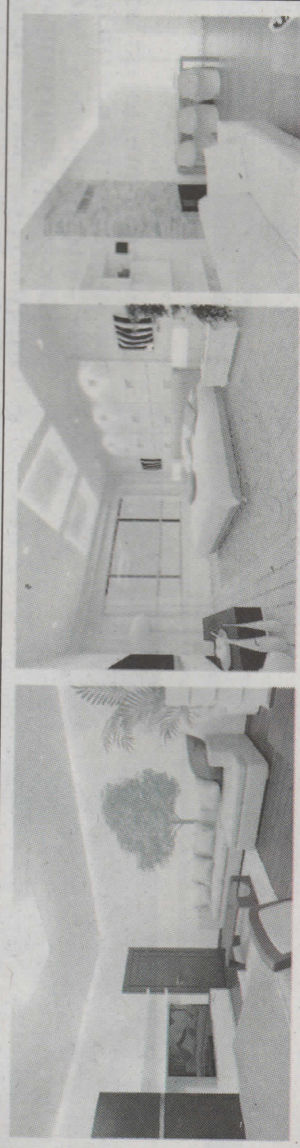
**INFLUENZE NELL'OPERA DELLA PITTRICE SI RICONOSCONO NOTE DI MUNCH**

speranza per il futuro. Grazie alla sua cromia ricercata, emerge la personalità dell'artista, molto forte e sensibile. Questa sensibilità è la grande forza di Heidi Fosli, una sensibilità che intende liberare il mondo dai suoi mali e lo porta a vivere nella luce».

«La figurazione dell'onirico. Così voglio definire le opere di Heidi Fosli - scrive il critico Salvatore Russo - Opere che vengono partorite dalla mente dell'artista, per poi essere fissate su tela. Chi osserva tali opere, viene catapultato all'interno di un nuovo Eden celeste: un paradiso figurale, creato attraverso la magia della cromia, e l'eleganza della forma. Con grande raffinatezza stilistica, Fosli, delinea quelle, che sono le tracce immanenti dei luoghi, in cui ci viene riproposta la quotidianità».

LIVE SHOW

## Doppio tributo a Gary Moore stasera con i Wild Frontiers



**HENERGIA**